

Sisma in Emilia, 120 architetti per verificare l'agibilità delle case

«Sono oltre 120 gli architetti, suddivisi in squadre di due elementi ciascuna, al lavoro nelle zone colpite dal terremoto per certificare lo stato di agibilità degli edifici che hanno subito danni a causa del terremoto e delle successive scosse di assestamento; si tratta di quasi la metà dei circa 250 professionisti che hanno seguito specifici corsi di formazione - realizzati in collaborazione con la Protezione Civile - promossi però solo dalle Regioni Emilia Romagna, Marche e dalla Provincia di Latina». Lo ha annunciato, intervenendo al «Forum Nazionale degli ordini degli architetti» sul Progetto nazionale per la rigenerazione urbana sostenibile di Perugia nell'ambito di Festarch, Valter Baricchi, presidente dell'ordine degli architetti di Reggio Emilia e responsabile del Coordinamento «Sisma Emilia Romagna 2012».